

Presto anche il nuovo bando per gli asili nido. Costo non oltre i 600 euro a bambino

## «Più offerta e qualità, meno costi»

L'assessore Marilena Antonicelli spiega il regolamento dei servizi per l'infanzia

«UN AMPLIAMENTO dell'offerta non più solo limitata ai due asili nido comunali ma anche ad altri che riusciranno ad accreditarsi, la possibilità di dare maggiori possibilità e garanzie alle famiglie, un orario più flessibile in cui si potrà scegliere tra full time e part time e una riduzione dei costi che si aggireranno intorno ai 600 euro a bambino contro gli 800 di ora». Sono alcune delle novità del nuovo regolamento comunale sull'infanzia che il Consiglio comunale ha approvato nel corso dell'appuntamento di martedì scorso e che sono state approfondite ieri

«L'accreditamento di strutture private amplierà le chance di scelta»

nel corso di una conferenza stampa dall'assessore comunale Marilena Antonicelli.

«Noi abbiamo una storia molto lontana che parte, negli anni '80, abbiamo cercato

di garantire il percorso e le professionalità. Un apposito piano economico individuerà opportunità adeguate per il personale. Il nuovo regolamento prevede che le strutture di via Bramante e S. Agnese vengano affidate a gestori esterni con il pagamento di un canone che verrà individuato nei prossimi tempi».

Quanto alla svolta con il nuovo bando anche per quanto riguarda gli asili nido l'assessore Antonicelli rassicura: «si tratta di una svolta che a breve riusciremo a realizzare perché i bandi potremmo già avviarli. Gli indirizzi ci sono con il nuovo regolamento».

«Garantita la salvaguardia del personale degli asili comunali»

Prima provvederemo ad un bando per l'accreditamento degli istituti che avranno le caratteristiche di accesso al servizio e poi con uno che riguarderà il servizio degli asili comunali.

E' chiaro che dovremo anche risolvere le questioni che riguarderanno il passaggio del personale da un gestore ad un altro secondo il principio di difesa di quelle professionalità e di rispetto della relativa clausola sociale».

Quanto alla questione costi che è stata spesso altrettanto dibattuta sull'argomento e che portava a ritenere il costo di 1,8 milioni di euro complessivi eccessivi



L'assessore comunale alle Politiche sociali Marilena Antonicelli ha spiegato ieri il nuovo regolamento dei servizi per l'infanzia

per un servizio come quello degli asili nido con un costo a bambino che andava intorno agli 800 euro.

«Il costo verrà ovviamente abbattuto arrivando non oltre i 600 euro per bambino, abbiamo tenuto presente anche queste situazioni che potranno comunque ottenere un diverso riscontro».

Fermo restando che la prioritaria attenzione era stata designata per i servizi e l'ampliamento dell'offerta». La questione degli asili nido ha anche un valore simbolico essendo questo uno dei tanti servizi in proroga per i quali si attendevano scelte importanti da parte della nuova Amministrazione che ha diverse opzioni in termini di servizi in proroga a cui dover inevitabilmente far ricorso.

«L'innovazione prevista grazie al regolamento - ha concluso l'Antonicelli - dà maggiori possibilità di scelta alle famiglie e ci consente di individuare meglio le sacche di disagio. L'altra novità riguarda strutture estive o all'aperto, definite 'garden' che potranno essere aperte anche nella zona dei Sassi».

p.quarto@uedi.it  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

BREVI

## ANTIUSURA

## Tra formazione e sovraindebitamento

Alle 9 presso l'Hotel San Domenico l'Associazione antiracket e antiusura "Famiglia & Sussidiarietà", l'Adiconsum di Basilicata e la Fondazione Lucana Antiusura "Mons. Vincenzo Cavalla" terranno un'attività di informazione e formazione sulla legge n. 3/2012, inerente il sovraindebitamento dei consumatori.

Con il precitato incontro le tre Associazioni intendono, con gli esperti del settore, porre l'accento sulla gravità della situazione economica.

## IL DONO

## Bandiera in giunta dal poeta Rosiello

"Blitz" pacifico di Giovanni Rosiello durante la seduta della giunta comunale.

Il fondatore dell'associazione Matera poesia 2019 ha donato all'amministrazione comunale una bandiera con il logo di Matera 2019 e una poesia, ispirata proprio dal forte amore per la sua città.

"I Sassi buchi neri odore di erba selvatica struscio nella città di sopra". Questi i versi della poesia che ha particolarmente colpito il sindaco e gli assessori.

## IL CONVEGNO MEDICO

## La sessualità dopo la chirurgia prostatica

La sessualità dopo chirurgia prostatica è il tema del convegno medico che si terrà alla Mediateca "Ribecco" in piazza Vittorio Veneto a Matera sulla migliore tecnica chirurgica da offrire al cittadino - utente. Garantire la qualità della vita, sotto tutti gli aspetti e iniziando dalla sfera sessuale, a tutti gli uomini che, dopo i 50 anni, hanno avuto patologie prostatiche. E' questa la cifra del convegno "La sessualità dopo chirurgia prostatica" che si terrà nella giornata di oggi.

## VERSO L'8 MARZO

## La Polizia di Stato con le donne oggi allo Scientifico

DALLE ore 9 alle ore 11 nella Aula Magna del Liceo Scientifico Dante Alighieri, è previsto un incontro con una rappresentanza di tutte le classi degli Istituti Superiori della città sul tema: La Polizia di Stato con le donne. Il Questore Paolo Sirna, in modo assolutamente informale e "Social" darà voce alle nostre figure professionali declinate al femminile ma, soprattutto, alla presenza del Prefetto Antonella Bellomo, farà intervenire le tante ospiti materane, fortemente volute animatrici del dibattito, come la nostra Capitana della Nazionale Italiana di Hockey su Pista, Pamela Lapolla, di soli 19 anni, Soumya Labani, maratoneta già partecipe a due Olimpiadi e pronta per partire per la terza a Rio de Janeiro, Arianna Antezza, giovane studentessa Presidente della Consulta Studentesca, e Carmela Suriano, imprenditrice di livello internazionale, General manager della azienda Planitalia, nonché "madre spirituale" della Candonga, la Fragola di eccellenza presentata come prodotto simbolo dell'Italia a Milano EXPO.

## Angelo Montemurro: «Destiniamo con un bando alla cultura immobili pubblici» Le priorità per puntare sull'economia creativa

«È GIUNTO il momento di superare gli steccati dell'appartenenza politico-culturale-sociale per non sprecare l'unica possibilità che abbiamo per rilanciare il nostro territorio: dobbiamo studiare soluzioni e strategie, anche ardite e ai più fantasiose, volte a sviluppare sinergie sistemiche al fine di raggiungere l'obiettivo comune: il futuro occupazionale dei nostri giovani». E' quanto sostiene rispetto alla necessità di puntare su cultura, innovazione, creatività il consigliere

comunale Angelo Montemurro.

«Il 2019 è alle porte. Non potremo chiedere una proroga o uno slittamento dei termini come costume italiano imporrebbe. L'Europa non aspetta, non ci aspetta».

L'Europa, mediante l'obiettivo Europa 2020 e KEA 2006, eroga contributi destinati alla filiera delle industrie culturali per creare le condizioni propizie al fiorire della creatività e dell'innovazione in una nuova cultura imprenditoriale.

Matera è piena di giovani

talenti che vorrebbero cimentarsi nel percorso dell'economia creativa catalizzando ripercussioni su una serie di contesti economici e sociali.

Come fare, senza perdere ulteriore tempo? A mio parere occorre rapidamente fare due cose: individuare in consiglio comunale, i principi generali e gli indirizzi a sostegno dell'innovazione e dell'imprenditorialità nelle industrie culturali e creative, destinare, mediante un bando pubblico, tutti gli immobili di proprietà co-

munale al settore della cultura e della creazione.

Il compito dei buoni amministratori è quello di creare le condizioni affinché i soggetti "illuminati" e "visionari" possano fruire di idonei spazi nei quali poter efficacemente sviluppare le proprie capacità progettuali, nel segno dell'innovazione e dell'imprenditorialità nelle industrie culturali e creative.

I giovani hanno insito un connubio inscindibile: molte idee e pochi soldi. Allora creiamo i presupposti affini-



Il consigliere comunale del centrosinistra e del Pd Angelo Montemurro

ché le idee progettuali possano esprimersi nella nostra città in tutte le arti creative: musica, cinema, teatro, artigianato artistico, informatica, elettronica,

solo così la meta di Matera CEC 2019 potrà costituire un trampolino di lancio per l'economia e l'imprenditoria dei nostri giovani. Open the future together».